

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 6 - N. 2 - Marzo/Aprile 1984

COSTITUITO IL 20 FEBBRAIO 1984

Anche a Vergiate il Comitato per la Pace e il Disarmo

Vi aderiscono l'Amministrazione
Comunale, partiti e associazioni locali

Si è costituito a Vergiate, in data 20.2.1984 il Comitato per la Pace e il disarmo, al quale hanno fino ad ora aderito: l'Amministrazione Comunale, D.C., P.S.I., P.C.I., P.R.I., P.S.D.I., PRO LOCO, G.S.D., POLISPORTIVA, F.G.C.I., A.N.P.I., le Parrocchie, la Biblioteca, le cooperative, esprimendo la volontà di Pace, bene indispensabile da difendere e conservare.

Oggi più che mai, a nostro parere, vi è la necessità di riprendere la trattativa per il disarmo e la sicurezza reciproca al più basso livello di armamenti possibile; che la gente sia chiamata ad esprimersi, rispettando quel processo di democrazia di cui il nostro paese è alfiere.

Nel mondo si susseguono ogni giorno conflitti sempre maggiori, se sperperano miliardi in armamenti e nel contempo si muore di fame nei paesi sottosviluppati.

Esprimiamo la nostra solidarietà a tutti coloro che nel mondo operano per la Pace.

È intenzione del Comitato sviluppare una serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione attorno alle questioni della Pace.

Invitiamo, in modo non formale, ma con l'augurio che ciascuno si impegni in prima persona ed in piena coscienza alla costruzione di un mondo di Pace, di collaborazione, di fratellanza e si senta partecipe e parte importante, anche come singolo individuo, di ciò.

IL COMITATO SI RIUNISCE OGNI LUNEDÌ SERA ALLE ORE 21 PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE (asilo nido).

Le riunioni sono aperte a tutti.

Il Comitato Vergiatese per la Pace



Ragazzi ai centri diurni per minori.

UNA NUOVA INIZIATIVA NEL CAMPO DEI SERVIZI SOCIALI

Oltre 50 ragazzi ai Centri Diurni per Minori

Due le sedi: presso l'Asilo Nido Comunale e alle case popolari di via Di Vittorio. Il rapporto con la scuola e con la società. Gli obiettivi educativi a breve, medio e lungo termine

A partire da lunedì 30 Gennaio è iniziata l'attività dei centri diurni pomeridiani per minori. Partita inizialmente nel salone sottostante l'Asilo Nido Comunale con due operatori dopo pochi giorni si è estesa su richiesta di un gruppo di genitori degli I.A.C.P. anche presso le Case Popolari stesse con l'intervento di un terzo operatore, per cui a tutt'oggi i ragazzi che partecipano a tale iniziativa sono oltre 50.

Sarebbe troppo facile a questo punto polemizzare con coloro che in maniera strumentale hanno fatto di tutto per ostacolare il progetto originale dell'Ammini-

strazione comunale che prevedeva per l'appunto l'inizio di tale attività in via sperimentale proprio alle case popolari, visto che i risultati parlano da soli, con l'istituzione come dicevo in precedenza di un centro presso le case popolari stesse e la partecipazione di numerosi altri bambini sempre delle case popolari presso l'altro centro situato nel salone del Nido. In questa fase le forze politiche che compongono la Giunta Municipale e gli operatori dell'Ufficio di Servizio Sociale stanno lavorando alla prima fase del lavoro. Gli obiettivi che il Centro si propone possono esse-

re paragonati a punti di arrivo di un itinerario educativo, le condizioni di vita a livello culturale, sociale e economico del territorio rappresentano i punti di partenza che debbono essere attentamente studiati per costruire un progetto educativo che tenga conto dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative degli utenti. In questo momento di "analisi della situazione" è determinante operare accettando le mediazioni, gli adattamenti necessari per favorire da parte dei membri del gruppo comunità la partecipazione sociale alla progettazione-realizzazione

segue in seconda

25 APRILE Ancora oggi un grande insegnamento

Quando questo numero del giornale uscirà saremo molto vicini alla ricorrenza del 25 Aprile.

Mi è sembrato opportuno fare un articolo sul giornale per collocare questo grande avvenimento nella realtà attuale.

Penso che sempre di più dobbiamo vedere queste ricorrenze che hanno avuto un grande significato storico, ma che oggi mantengono ancora validi principi per essere riconosciute, e per altri aspetti rivissute nell'attuale momento storico-politico.

Diventa sempre più attuale, per alcuni aspetti anche drammatico il tema della pace, o per essere più precisi, la rincorsa al riarmo da parte di tutti i paesi, calando nel mondo intero l'incubo della distruzione nucleare del globo.

Anche nel nostro territorio si sta formando un comitato per la pace, (ne viene riferito in altra parte del giornale), ma io vorrei dare un piccolo contributo per far crescere questo nò alla morte atomica, si

segue in seconda



25 Aprile 1945: sfilano i partigiani

UN COMPLESSO PER LE FRAZIONI

Al via i lavori per la scuola di Cimbro e Cuirone

Nel progetto son previsti 3 blocchi funzionali:
2 per uso didattico e il terzo per la palestra.

L'Amministrazione Comunale di Vergiate ha deciso di realizzare un complesso scolastico per le frazioni di Cimbro e di Cuirone in via per Cuirone in quanto le scuole esistenti in queste frazioni, dopo varie analisi, non sono state ritenute idonee ad una adeguata ristrutturazione che potesse rendere funzionanti dal punto di vista didattico, le scuole stesse.

La scelta della realizzazione della scuola elementare è avvenuta sulla base delle indicazioni date dal repertorio regionale di progetti-tipo per l'edilizia scolastica e ha prescelto il progetto contraddistinto al repertorio Col. N. 12 corredato dal decreto di ammissione n. 4398 del 20.2.80.

Il progetto prevede la realizzazione di 3 blocchi funzionali di

cui due saranno utilizzati per l'uso didattico e per le attività collettive, e il terzo per ricavare la palestra e i locali spogliatoio con i relativi servizi.

Vi saranno inoltre dei corridoi di collegamento dai tre blocchi in cui saranno ricavati i servizi e l'atrio di entrata alla scuola.

Il sistema di costruzione, per la realizzazione della scuola verrà interamente realizzata dal cantiere senza l'apporto di sistemi prefabbricati.

Attualmente verrà realizzato un blocco funzionale, in cui saranno ricavate soltanto le aule per le attività didattiche e collettive per un costo previsto di L. 600.000.000.

I lavori di costruzione della scuola sono iniziati il giorno 12 marzo 1984.

L'Assessore ai lavori pubblici
Orlando Balconi

SEGUE DALLA PRIMA

Oltre 50 ragazzi ai Centri Diurni per Minori

ne del Centro. Si reputa importante avviare collegamenti con le famiglie e con la scuola per favorire l'abitudine ad un tipo di lavoro che deve essere improntato a: partecipazione, capacità di dialogo e di incontro, chiari orientamenti relativi alle varie problematiche dell'educazione, distinzione dei ruoli tra insegnanti della scuola, amministratori, operatori sociali, educatori, mediazione tra le varie concezioni politiche. Il rapporto con la scuola ha come primo scopo il conoscere quali sono gli obiettivi che la scuola si è prefissa per poterli integrare con gli obiettivi di cui si farà carico il centro. La scuola raggiunge gli obiettivi educativi nel contesto delle materie di studio, ma alcuni di questi obiettivi non possono essere raggiunti dai contenuti scolastici. Il Centro con le sue "altre" attività può delineare il suo ruolo integrativo alla scuola. Se per obiettivi educativi si intendono quelle finalità che si riferiscono alla crescita della persona umana considerata nella sua totalità, le attività del centro possono integrare gli obiettivi scolastici, che curano soprattutto l'aspetto conoscitivo dell'individuo, con obiettivi che prestano attenzione all'aspetto emotivo-affettivo, sociale della personalità.

I molteplici aspetti che costituiscono la persona, infatti, si integrano e si condizionano reciprocamente. La non riuscita scolastica di un ragazzo è nello stesso tempo sintomo e causa di un disagio esistenziale: il cattivo

scolaro non può ricevere una buona immagine di sé e questo renderà più difficili i processi di crescita e di adattamento alla realtà. Creare situazioni di gruppo in cui il ragazzo può vivere esperienze emotive sociali, soddisfare bisogni di sicurezza e di accettazione attraverso attività che permettono la scoperta di interessi ed abilità (anche attraverso espressioni di gioco aventi lo scopo di canalizzare positivamente e creativamente le energie) significa favorire gli aspetti della personalità che si realizzano nella famiglia, nella scuola, nella comunità di appartenenza. Gli educatori durante la fase di progettazione avvenuta con la collaborazione del C.I.T.E. di Varese, hanno scandito gli obiettivi educativi in "tappe" ordinandoli in obiettivi a breve, a medio, a lungo termine. Per quanto possibile si è cercato di concretizzare i fini educativi attraverso definizioni che descrivono il cambiamento che si vuole realizzare nell'allievo. Ciò permetterà di verificare se gli obiettivi che il Centro si è posto sono stati realizzati. La verifica permetterà, in caso di un non soddisfacente risultato del lavoro educativo, la ridefinizione degli obiettivi e dei contenuti e dei metodi. Se la finalità dell'educazione è quella di favorire la formazione della personalità, l'obiettivo a lungo termine può essere raggiunto attraverso preparazioni di un ambiente che favorisca la formazione di legami, l'espressione dell'emozione, l'aiuto alla verbalizzazione delle nozioni, la cooperazione sociale e mentale.

L'Assessore alla sanità e servizi sociali
Luigi Zarini



Via Torretta: sono in corso i lavori per la rete fognaria.

GIÀ INIZIATI I LAVORI

Nelle vie Torretta e Pioppi presto la rete fognaria

Il costo dell'opera è di 233 milioni.

Sono iniziati i lavori della nuova fognatura in via Torretta-Pioppi.

Il presente progetto prevede l'esecuzione della fognatura nella zona nord-est di Vergiate, lungo la Via Torretta e la Via dei Pioppi a servizio delle abitazioni attualmente esistenti e di quelle che secondo le previsioni degli strumenti urbanistici, dovrebbero insediarsi nei terreni limitrofi.

Sono previsti due distinti rami di fognatura: il primo che prevede due canalizzazioni parallele e separate, una per le acque nere e l'altra per le acque bianche che si innestano rispettivamente nella fognatura di Via Gramsci e nella roggia Donda, e che risaliranno lungo la Via dei Pioppi per poi dividersi in due

tronchi in Via Torretta.

Il secondo tratto prevede la realizzazione di una sola fognatura per le acque nere che si innesterà lungo la fognatura esistente in Via Provinciale Vergiate - Varese, all'altezza di Via Gramsci, che risalirà lungo la "Consortile dei Quadri" per poi piegare a monte verso la "Consortile della Vinazza" e da qui attraversando terreni agricoli, risalirà verso la "Vicinale della Tramata".

Il costo dell'opera previsto è di L. 233.000.000. Questa realizzazione si inserisce in un programma più generale che intende affrontare gradualmente le necessità complessive di reti fognarie sul territorio.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Orlando Balconi

Alcune delibere di Giunta

Sistemazione roggia Donda

Di approvare, come in effetti approva, il IV° stato di avanzamento dei lavori di sistemazione roggia Donda nell'importo di L. 281.004.159.

Progetti depuratore

Di corrispondere ai tecnici di seguito elencati l'acconto indicato a fianco di ciascuno per parcella progettazione lavori di ristrutturazione e potenziamento impianti di depurazione nel capoluogo:

- Magni ing. Emilio di Gallarate L. 6.188.000
- Oliviero ing. Franco di Milano L. 6.188.000

Periodico comunale

Di appaltare, come in effetti appalta, alla ditta Coop. Il Guado di Castano Primo il servizio di stampa del periodico comunale per l'anno 1984; Di corrispondere alla Coop. Il Guado per ogni numero del periodico composto di n. 3.000 copie di pagine n. 8 la somma complessiva di L. 1.386.000 + I.V.A. per ogni edizione e quindi per le sei edizioni annue la somma complessiva di L. 8.316.000 + I.V.A.

Sgombero neve

Di liquidare e pagare alla ditta Pirolo Siro la somma di L. 7.990.700 a saldo della fattura n. 452 del 31.12.83 relativa allo sgombero neve e fornitura sabbia per le strade comunali.

Impianti sportivi

Di liquidare e pagare alla ditta CeF (Caielli e Ferrari) di Vergiate la somma di L. 1.060.720 a saldo fatt. n. 7265 del 24.9.83 per fornitura tubazione e materiale vario per sistemazione impianto idrico relativo ad impianti sportivi comunali.

Impianti riscaldamento

Di confermare l'incarico della manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento degli Uffici comunali, scuole ecc... alla ditta Erba e Fiorani di Vergiate, corrispondendo un compenso forfettario complessivo per i n. 14 impianti in L. 3.010.000 più I.V.A. per l'anno 1984.

Manutenzione estintori

Di stipulare con la ditta Baroli Fausto di Inveruno l'abbonamento di manutenzione estintori installati presso gli uffici Municipali e gli edifici scolastici per l'anno 1984 corrispondendo un compenso forfettario di L. 4.500 semestrali per ogni estintore precisando che l'abbonamento relativo alla manutenzione degli estintori comprende tutte le verifiche e controlli del caso.

Ufficio collocamento

Di confermare per l'anno 1984 la messa a disposizione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione, del locale in cui viene espletata la funzione del collocamento.

Scavi archeologici

Di liquidare e pagare alla società Lombarda di Archeologia di Cinisello Balsamo la somma di L. 2.998.380 a saldo della fattura n. 28 datata 14.11.83 e relativa ai lavori di scavo nell'area della villa romana in località San Gallo di questo Comune.

Manutenzione parchi

Di liquidare e pagare alla ditta Menzago Gianluigi L. 623.000 e Sempione legnami L. 646.000 per la fornitura di materiali necessari alla manutenzione di parchi e giardini comunali.



25 Aprile 1945: i capi partigiani a Milano

SEGUE DALLA PRIMA

25 APRILE

alla distensione e al disarmo nucleare, si allo scioglimento dei blocchi militari.

I giovani di tutti i paesi europei hanno creato grandi manifestazioni negli ultimi tempi ed hanno posto all'ordine del giorno della politica il valore della pace.

Queste mobilitazioni hanno infatti richiamato tutti al loro compito, chiedendo un mondo di uomini più liberi, più uguali, sul piano politico e dei rapporti economici e sociali, per far crescere in tutti una volontà di lotta per contribuire alla pace.

L'aumento qualitativo e quantitativo degli arsenali militari ha raggiunto una soglia tale che di per sé impedisce non solo un vero sviluppo della umanità ma, accentuando i rischi di guerra, favorisce l'involuzione.

In questo quadro diventa importante la direzione verso la quale

marcerà l'Europa per creare nuovi rapporti politici, ed economici tra nord e sud del mondo, per creare un nuovo ordine internazionale, in grado di soddisfare gli interessi delle masse diseredate dei paesi non industrializzati.

Io penso che la ricorrenza del 25 Aprile oggi, debba essere vista collocata nella realtà attuale, calando quei valori di giustizia, libertà, uguaglianza tra i popoli, oggi come ieri i protagonisti sono coloro che si battono contro i soprusi, i privilegi di pochi, che non hanno paura di combattere lo strapotere di un oppressore, che difendono la democrazia contro i gruppi imperialisti pericolosi, contro il razzismo, il colonialismo, contro il riarmo atomico ed il pericolo di una distruzione totale del mondo.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

PROSPETTIVE SEMPRE PIU' FOSCHE

Il Consiglio Comunale discute sulla crisi della SIAI-AGUSTA

Oltre 2 milioni di ore di produzione mancanti integrazione in tutto il Gruppo. Seri pericoli per il posto dei dipendenti SIAI di cui 351 provengono dal nostro Comune.

La situazione produttiva e le prospettive per il gruppo AGUSTA e per la SIAI hanno raggiunto una dimensione seria che fa addensare molte nubi su un'altra grossa realtà produttiva del nostro Comune.

Si è delineato uno scarto di lavoro che supera complessivamente i due milioni di ore lavorative tra operai e impiegati.

Le ore dirette, cioè quelle che riguardano gli operai, mancanti sono così suddivise nei vari stabilimenti del gruppo: Agusta - 519.000; Siai - 370.000; Caproni

- 113.000; EM - 274.000; Fomb - 36.000.

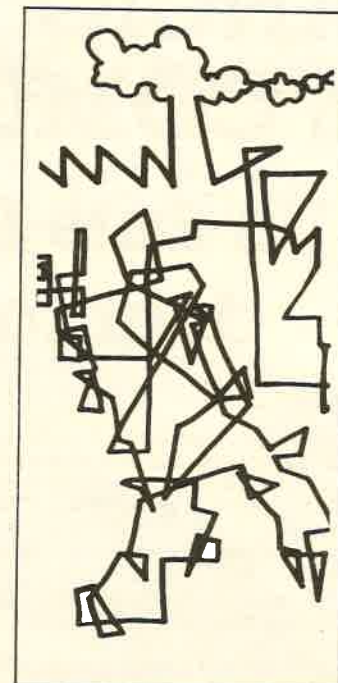
Per meglio comprendere la dimensione del problema è come se in Siai circa 500 lavoratori rimanessero a casa a zero ore per dieci mesi in cassa integrazione.

Una situazione quindi molto seria aggravata da una mancanza di proposte per il futuro, che avrà seri riflessi sulla nostra economia.

Basta pensare che in Siai lavorano tra operai e impiegati, 351 concittadini che provengono da:

Cimbro 7; Corgeno 14, Cuirone 14, Sesona 16, Vergiate 300.

Sulla base di questa realtà il Consiglio comunale è stato convocato e ha dibattuto tempestivamente del problema emanando alla fine un ordine del giorno approvato all'unanimità che ben mette in evidenza come i problemi che attanagliano la Siai possono trovare una positiva soluzione se affrontati in una logica di riorganizzazione e di rilancio dell'intero settore aeronautico del nostro paese.



Documento approvato all'unanimità

Il Consiglio Comunale aperto di Vergiate, nella seduta del 27.2.1984, ha affrontato la preoccupante situazione in cui sono coinvolti il gruppo Agusta e la Siai Marchetti in relazione alle manovre di riassetto gestionale e di realtà commerciale.

Dalla situazione di incertezza delle aziende, riconosciute di importanza nazionale per la peculiare qualificazione tecnologica e per la delicata posizione strategica, derivano attualmente minacce di disoccupazione per i lavoratori dipendenti e quindi depressione economica per Vergiate e per il territorio circostante.

Il Consiglio Comunale fa proprie le sollecitazioni emesse dai diversi interventi e convergenti sulla necessità di ricercare soluzioni alla crisi che travaglia il gruppo Agusta e la Siai Marchetti, in un disegno programmatico che punti a ricondurre il settore aeronautico all'interno di una unica finanziaria e nell'Ente preposto al settore industriale.

A questo primo momento deve seguire quello della compartimentazione da tempo indicata e proposta unitariamente dal Sindacato, che sia funzionale a criteri di politica industriale e valorizzi competenze e professionalità all'interno di una programmazione generale che salvaguardi ed esalti le autonome capacità delle imprese. Inoltre, dev'essere creata una struttura nazionale che supporti l'insieme del settore nella commercializzazione dei prodotti sui mercati internazionali.

Il Consiglio Comunale esprime il fermo convincimento che la Siai non debba essere svuotata delle proprie capacità progettuali e produttive, perché ciò equivarrebbe ad uno spreco enorme di risorse economiche difficilmente comprensibile nella realtà che sta attraversando il paese.

Il Consiglio Comunale si rivolge al Governo nazionale affinché operi celermente per definire il riassetto del settore aeronautico sulla base delle indicazioni del movimento sindacale strada obbligata per definire una politica del settore che sia in linea con i criteri enunciati di risanamento dell'economia e di rilancio per lo sviluppo.

Il Consiglio Comunale nel ribadire il massimo della solidarietà ai Lavoratori della Siai e del gruppo Agusta conferma il suo impegno ad operare in tutte le sedi per sostenere questa indicazione.

Lo stesso impegno il Consiglio Comunale lo richiede ai Parlamentari della Provincia di Varese.

Il consiglio Comunale di Vergiate



Una recente manifestazione alla SIAI MARCHETTI con il Sindaco che porta la solidarietà dell'Amministrazione Comunale.

PER RICOSTRUIRE LA CARRIERA ASSICURATIVA PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Avviso importante per i lavoratori migranti

L'I.N.P.S. ha stabilito di effettuare un'operazione generalizzata di ricostituzione della carriera assicurativa compiuta in Italia e negli altri Paesi membri della Comunità Economica Europea (Belgio, Danimarca, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda).

Con questa operazione verranno raccolte, per ogni singolo lavoratore, tutte le notizie riguardanti lo svolgimento di un'attività lavorativa in Italia ed in uno o più Paesi della C.E.E.

Scopo dell'operazione è quello di consentire all'I.N.P.S. di ricostruire, prima che il lavoratore raggiunga l'età per il pensionamento, l'intera carriera assicurativa compiuta nei vari Paesi di occupazione, permettendo, così, di ridurre il tempo necessario per la definizione delle pratiche di pensione ed erogare più rapidamente le pensioni.

Per garantire il successo dell'iniziativa, è necessario che i lavoratori interessati compilino con esattezza l'apposito questionario (modello CI 100) che è disponibile gratuitamente presso gli uffici I.N.P.S. o presso gli Enti di Patronato.

Per la compilazione dei questionari e per qualsiasi spiegazione a proposito, i lavoratori interessati potranno rivolgersi direttamente ai più vicini uffici di Patronato che, com'è noto, sono tenuti a prestare gratuitamente la propria opera di consulenza. I questionari, una volta compilati, potranno essere consegnati agli uffici di Patronato che provvederanno a farli pervenire all'I.N.P.S., ovvero potranno essere consegnati direttamente alla Sede I.N.P.S. competente del luogo di residenza.

ATTENZIONE

ADERIRE ALL'OPERAZIONE DI RICOSTITUZIONE DELLA CARRIERA ASSICURATIVA, COMPILANDO CHIARAMENTE E SCRUPOLOSAMENTE GLI APPOSITI QUESTIONARI, È DI ESTREMO INTERESSE E IMPORTANZA PER I LAVORATORI, IN QUANTO, IN TAL MODO, FACILITERANNO IN MANIERA DETERMINANTE LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE DI PENSIONE OTTENENDO PIÙ RAPIDAMENTE LE PRESTAZIONI.

AVVERTENZA: La compilazione e l'inoltro dei questionari per la ricostituzione della carriera assicurativa non sostituisce la domanda di pensione che, pertanto, dovrà essere, al momento opportuno, regolarmente presentata.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.)



Gli anziani si apprestano ad entrare al Teatro alla Scala di Milano.

ANZIANI DI VERGIATE ALLA SCALA

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate sta procedendo ad una serie di iniziative promozionali che toccano di volta in volta vari aspetti artistici, coinvolgendo cittadini giovani ed anziani.

Recentemente, in collaborazione con l'Ass.to ai servizi sociali, oltre 50 anziani Vergiatesi hanno assistito a uno spettacolo al Teatro alla Scala di Milano. Il folto gruppo della terza età, accompagnato dalla assistente sociale Marisa Zani-boni e dall'operatore culturale Ivano Batani, ha potuto presenziare al balletto:

— Adagio dalla 10ª sinfonia di Gustav Mahler
— Leggenda di Giuseppe di Richard Strauss.

Corpo di ballo del Teatro alla Scala — Prima ballerina Luciana Savignano.

Questa è la prima di una lunga serie di iniziative per il corrente anno. Sono infatti previste molte altre occasioni di intrattenimento: dal balletto alla lirica, alla prosa, alle mostre di Pittura e di artigianato locale.

Si anticipa inoltre che nei prossimi mesi verrà allestita una mostra dedicata a Puccini che concluderà con una selezione dell'Opera Bohème.

L'Assessore alla Cultura
Renato Tamborini

Iniziative a favore della terza età

IL BILANCIO DI PREVISIONE 1984 DEL COMUNE DI VERGIATE

Dentro una situazione generale di malessere

La situazione economica che stà attraversando il Paese è molto seria e per alcuni aspetti grave. Da tempo si avverte la necessità di attuare una politica economica rigorosa che abbandoni le scelte di tipo clientelare e finalizzate unicamente a soddisfare appetiti corporativi dei ceti privilegiati e dominanti.

Tutto ciò è stato fatto e continua a essere fatto dai Governi Nazionali guardando più agli interessi particolari e elettorali dei partiti che componono le coalizioni di governo a scapito di una politica generale che abbia un respiro complessivo per il Paese e per l'insieme del nostro popolo.

Questo modo di concepire il potere in funzione a interessi particolaristici ha prodotto guasti profondi nella nostra società e su questo è bene richiamare l'attenzione di tutte le forze democratiche. Stà dilagando sempre più una sfiducia da parte dei cittadini rispetto al nostro sistema democratico sorto da una lotta unitaria contro il nazifascismo condotta dalle forze che diedero vita alla Costituzione Repubblicana.

Ma era forse questo modo di concepire lo sviluppo della nostra società che ispirò coloro che sono stati i padri della Costituzione?

Credo proprio di no!

L'esempio che viene calato dall'alto, da chi ha la responsabilità della guida del Paese è significativo al riguardo.

Si continua con l'occupazione del potere e di tutte le sue ramificazioni, è recente la questione della RAI-TV, gli scandali si susseguono e viene avanti un orientamento che prefigura il loro superamento non attraverso un'azione moralizzatrice ma attraverso il tentativo di imbavagliamento della magistratura da una parte e dall'altra con disegni di rafforzamento dell'esecutivo di tipo non proporzionale.

Cosa può suscitare tutto ciò fra la gente se non sfiducia, smarrimento

Un Ente Locale che abbia la possibilità di affrontare i problemi della gente

dovuto alla mancanza di punti di riferimento certi, spinte ad arrangiarsi ognuno per proprio conto, lacerazione profonda di ogni forma di solidarietà.

È tempo che a tutto ciò si ponga rimedio.

Ma pare che si tardi a cogliere la portata di questi segnali che vengono dalla società.

Si è continuato per lungo tempo a sostenere che la situazione non è poi così drammatica, per passare con grande disinvoltura a utilizzare in maniera che non esito a definire terroristica le cifre del bilancio dello Stato allo scopo di creare un clima confuso, pieno di contraddizioni, che disorienta la gente, impedisce di individuare con chiarezza i mali veri della nostra economia, pone le basi per proseguire con scelte falsamente rigorose che privilegiano le classi dominanti, le rendite speculative e gli investimenti improduttivi.

Battere l'inflazione con una politica economica equa e proporzionale

Tutti noi ci ricordiamo dell'ultima soluzione trovata dal Governo per fare fronte alla situazione che era poi quella di dare vita a una vera politica dei redditi.

Quanti buoni propositi, quanti fiumi d'inchiostro sono stati versati per illustrare questa questione della politica dei redditi. Penso che al punto in cui siamo arrivati si rischi di offendere la memoria di colui che tanto sostenne questa politica, Ugo La Malfa, un grande politico uno dei padri della nostra Costituzione Repubblicana.



La Casa del Popolo di Vergiate: la parte superiore è stata acquisita dal Comune per adattarla ad usi sociali e culturali.

Quella che si sta percorrendo, non è una vera politica dei redditi ma una politica a senso unico che punta a colpire ancora una volta i lavoratori.

Lo scontro aperto nel Paese rischia di essere lacerante e di provocare effetti devastanti sull'economia.

La crisi economica e l'inflazione non possono essere utilizzate per riproporre e ampliare contraddizioni esistenti nella nostra società. In una società nella quale le ricchezze sono concentrate nelle mani del 10% degli italiani e le entrate dello Stato provengono per il 75% dal lavoro dipendente, è forse pensabile ricondurre tutti i mali della nostra economia sul cosiddetto costo del lavoro, quando categorie come i commercianti dichiarano un reddito di 3 milioni così come fanno il 40% di altre categorie come gli avvocati, i medici ecc.

Ciò a mio parere è mistificante perché attraverso questa questione si vogliono mantenere, anzi accentuare, gli squilibri esistenti favorendo quella parte della società già privilegiata. Inoltre non vengono così affrontati i problemi di fondo che determinano il differenziale inflazionistico del nostro Paese ed essi si ripresenteranno accentuati facendoci correre seri rischi di non agganciarci alla ripresa che si stà delineando sul piano internazionale.

Il rischio che si corre è serio e la possibilità di ritrovarci in una posizione più vicina a quella dei paesi del terzo mondo che non a quella dei paesi avanzati è reale.

Occorre fermare il processo di deindustrializzazione in atto attraverso scelte economiche capaci di scoraggiare le rendite parassitarie e gli investimenti improduttivi, va duramente perseguita l'evasione fiscale, mentre occorre agire sulle grandi fortune.

Questo è ciò di cui ha bisogno il Paese e che deve essere accompagnato da una politica dei prezzi amministrati e delle tariffe finalizzate a un loro contenimento ben al di sotto del 10% per poter recuperare gli effetti di trascinamento innescati nel 1983 e agli inizi dell'84.

Le risorse così reperite dovranno essere utilizzate per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione in un quadro di intervento mirato a creare nuove solidarietà rispetto alle quali il mondo del lavoro continuare a fare la sua parte come ha sempre fatto.

Qual'è il ruolo che l'Ente locale può svolgere in questa situazione

Non ci sarà anche nel 1984 la possibilità da parte dei Comuni di avere a disposizione la cosiddetta autonomia impositiva. Per fortuna

SPESE DI INVESTIMENTO

(Finanziamento in milioni)

	TOTALE	mutui	oneri urban.	contrib. vari	bilancio
Costruzione edifici scuola elementare	480	400	80		
Costruzione area per scuola elementare	60		19		41
Acquisto area per edilizia economica	1			1	
Ampliamento cimiteri	20				20
Acquisto attrezzature per i cimiteri	1				1
Costruzione fognatura	107	57	50		
Costruzione depuratori	640	640			
Acquisizione area per fognatura	20		20		
Costruzione discarica controllata rifiuti	200			200	
Acquisto aree per verde pubblico	100				100
Sistemazione straord. parchi e giardini	20		20		
Costruzione edifici servizi assistenziali	950	950			
Manutenzione straord. strade	111		111		
Ampliamento impianti illuminazione pubbl.	30	30			
Totale	2.740	2.077	300	201	162

che è passata la proposta in sede parlamentare di fare carico allo Stato degli oneri complessivi derivanti dai mutui, questo proprio in funzione della mancata autonomia impositiva che doveva essere data ai Comuni.

Per l'85 e l'86 la situazione è incerta e c'è il rischio che questi oneri vengano caricati sui bilanci comunali.

Non è passato il principio che i bilanci possano essere definiti su base pluriennale e non avendo come unico parametro i tetti programmati annuali, ciò avrebbe permesso agli Enti locali di svolgere una funzione trainante rispetto alla ripresa dello sviluppo.

Al riguardo va tenuto conto che le entrate di cui disponiamo proprio perché calcolate sulla base dei tetti programmati e non sui tassi di inflazione reale comporta una forte perdita delle risorse dei Comuni proprio nel momento nel quale su di essi

vengono riversati un numero maggiore e sempre più rilevante di servizi e compiti.

Un altro aspetto pesante riguarda il fatto che per gli incrementi contrattuali del personale occorrerà far fronte attraverso una manovra sulla spesa corrente del Comune.

Programmare lo sviluppo di Vergiate affrontando i problemi reali della gente

Pur con queste ulteriori difficoltà per il nostro bilancio lo sforzo dell'Amministrazione è teso nella direzione di operare interventi che puntino a uno sviluppo del Paese tenendo conto di agire in tutte le direzioni che creino le condizioni di una comunità sempre più unita e solidale.

L'Assessore al bilancio
tributi e decentramento
Guido Bottinelli

Quadro generale del Bilancio 1984

ENTRATE

Tit. I - Entrate tributarie	428.000.000
Tit. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della Regione	1.193.830.000
Tit. III - Entrate extra-tributarie	788.310.000
Tit. IV - Entrate derivanti da alienazioni beni patr. trasfer. capitale	837.000.000
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.077.000.000
Tit. VI - Entrate per partite di giro	240.730.000
Totale	5.564.870.000
Avanzo di Amministrazione	5.000.000
Totale generale entrate	5.569.870.000

SPESE

Tit. I - Spese correnti	2.243.140.000
Tit. II - Spese in conto capitale	3.040.000.000
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	46.000.000
Tit. IV - Spese per partite di giro	240.730.000
Totale generale spesa	5.569.870.000





Mostre, film, conferenze, per creare una cultura di pace, per consentire a tutti di dare un contributo di idee e di lavoro

Molto spesso si è portati a credere che la sicurezza di un paese dipenda dalla quantità di armi, in particolare nucleari, di cui dispone e si insiste spesso, come giustificazione per l'installazione di nuove armi, sullo squilibrio esistente tra i blocchi. Ora, soprattutto nel caso delle armi nucleari questo discorso perde ogni significato. Infatti se facciamo un quadro della situazione nel 1982 possiamo vedere che la potenza complessiva a disposizione degli USA era di circa 3700 Megaton equivalenti e quella dell'URSS era di circa 6000 Megaton equivalenti (i Sovietici hanno meno testate (7350) e meno precise ma più potenti rispetto alle 9250 degli Stati Uniti). Se si pensa che da calcoli eseguiti da scienziati americani risulta che la potenza necessaria per distruggere completamente l'URSS è di 400 Megaton equivalenti ci si rende conto della capacità di distruzione in possesso delle due superpotenze. Inoltre anche nell'ipotesi di un attacco massiccio e a sorpresa di una delle due superpotenze che rendes-

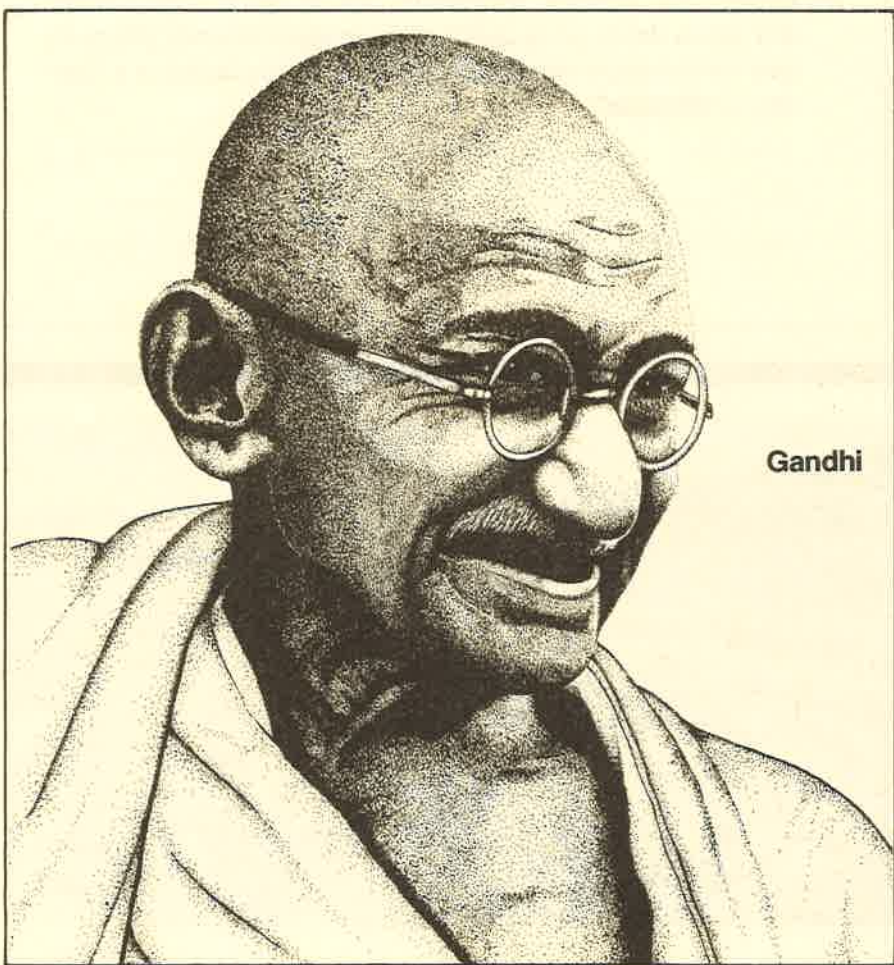
se inutilizzabile parte dei vettori dell'altra, resterebbe pur sempre alla potenza attaccata la capacità di distruggere totalmente l'avversario. Ecco perciò cadere anche il concetto di vincitore e vinto in una guerra

nucleare, anche perché una tale guerra oltre alle distruzioni immediate causerebbe tali e tanti sconvolgimenti da rendere inabitabile il pianeta. Dunque la logica della corsa agli armamenti è assurda e in questo contesto un discorso a parte meritano i cosiddetti euromissili (SS 20 da una parte e Cruise e Pershing dall'altra). Questi missili (cosiddetti tattici) sono in grado di raggiungere l'obiettivo in un tempo molto breve, 6-7 minuti, e con grande precisione; inoltre poiché sono situati in basi non protette in modo da garantire l'incolumità in caso di attacco nucleare, la nazione attaccata sarà spinta a lanciarli al primo allarme, prima che vengano distrutti, escludendo così la possibilità di verificare con sicurezza l'entità dell'eventuale attacco. Si vede quindi come tali missili, come ogni altro missile del resto, rappresentino contrariamente a quanto si crede comunemente un ulteriore elemento di instabilità e insicurezza nel quadro internazionale.

Di fronte a questo quadro preoccupante è fondamentale non lasciarsi prendere dalla disperazione e dal senso di impotenza nei confronti di situazioni più grandi di noi. Certamente noi non possiamo nell'immediato impedire l'installazione di un qualunque missile, ma al di

là di questo l'importante è che un numero sempre maggiore di persone lavorino per creare una cultura della pace che sia veramente radicata. Per questo è indispensabile che si discuta e ci si informi in modo completo sui problemi riguardanti le armi nucleari (il quadro precedente è a questo riguardo molto schematico e molti sono gli aspetti da approfondire) e sulle conseguenze economiche e sociali della corsa al riarmo (900 miliardi di dollari spesi ogni anno). Ma tutto ciò non basta, occorre fare una scelta di pace che si concretizzi tutti i giorni mettendo in primo piano valori universali come la solidarietà e la giustizia, anche se a volte questa può risultare una scelta difficile e scomoda.

Affinché questa cultura della pace possa svilupparsi occorre un grande sforzo di energie ed intelligenze ed è indispensabile che un numero sempre più di persone dia il proprio contributo di idee e di lavoro. A Vergiate questa possibilità di lavoro di sta concretizzando con il Comitato per la Pace e il Disarmo che si riunisce il lunedì sera alle 21,00 presso il salone della Biblioteca comunale in Via Stoppani. Nelle riunioni fatte finora si è deciso di porci come primo obiettivo quello di creare un momento di informazione scientifica sulla realtà nucleare e



Gandhi

sul problema della pace articolato in due parti: la prima, che è quella presentata qui sotto, si propone di valutare, sia pure a grandi linee, il grado di informazione e l'opinione dei cittadini di Vergiate riguardo a questi problemi; la seconda, a cui sta lavorando un gruppo di psicologi del Centro di Ricerca e Terapia Psicoanalitica di Mila-

fare perché anche a Vergiate si lavori alla formazione di una cultura della pace, il lavoro è per sua natura lungo e soprattutto richiede la partecipazione e il contributo del maggiore numero di persone possibile e pertanto ognuno è invitato a partecipare alle riunioni del Comitato per la Pace e il Disarmo.

L'Amministrazione Comunale invita a riflettere su questo grave dramma che minaccia l'Umanità e a dare un primo contributo compilando il questionario qui sotto riprodotto. Passeranno nei prossimi giorni degli incaricati a casa vostra a ritirare il questionario compilato.

Il Sindaco

Questionario da compilare e restituire

passeranno degli incaricati a casa vostra

Età..... **Sesso**.....

Professione.....

1) La pace è solo un sogno irrealizzabile?
si ☐ no ☐

2) La guerra è principalmente un problema:
(enumera in ordine di importanza)
a) economico
b) politico
c) morale

3) Le armi possono veramente difendere la pace?
si ☐ no ☐

4) Quali possono essere le linee di intervento per salvaguardare la pace?
a) Disarmo unilaterale (un paese sceglie di disarmarsi per non costituire un eventuale bersaglio nucleare) ☐
b) Trattative (trattare con l'avversario per concordare una riduzione degli armamenti in entrambi) ☐
c) Dissuasione (armarsi per scoraggiare l'avversario dall'attaccare) ☐

5) Oltre alle nostre iniziative volte all'informazione sul tema della pace quali altri suggerimenti proponi per avvicinare maggiormente la popolazione a questo problema?

.....
.....
.....

Età..... **Sesso**.....

Professione.....

1) La pace è solo un sogno irrealizzabile?
si ☐ no ☐

2) La guerra è principalmente un problema:
(enumera in ordine di importanza)
a) economico
b) politico
c) morale

3) Le armi possono veramente difendere la pace?
si ☐ no ☐

4) Quali possono essere le linee di intervento per salvaguardare la pace?
a) Disarmo unilaterale (un paese sceglie di disarmarsi per non costituire un eventuale bersaglio nucleare) ☐
b) Trattative (trattare con l'avversario per concordare una riduzione degli armamenti in entrambi) ☐
c) Dissuasione (armarsi per scoraggiare l'avversario dall'attaccare) ☐

5) Oltre alle nostre iniziative volte all'informazione sul tema della pace quali altri suggerimenti proponi per avvicinare maggiormente la popolazione a questo problema?

.....
.....
.....



Nella foto: ciò che rimase di Nagasaki quando il fumo si disperse. A Hiroshima e Nagasaki vi furono 300.000 vittime.

SANTA' E SERVIZI SOCIALI

Mantenere e sviluppare i servizi già avviati

A chi leggesse attentamente le cifre del bilancio di previsione per il 1984 ritengo non possa sfuggire la volontà della Giunta Comunale di garantire la continuità di tutta quella serie di strutture e di servizi che si sono andate creando progressivamente nel nostro Comune negli scorsi anni e di cercare ogni strada per perseguire nuove realizzazioni nell'ambito dei Servizi Socio-Sanitari, vedi ad esempio il mutuo di 950 milioni richiesto all'I.N.A.I.L. per iniziare il primo lotto dei lavori della ex Casa-Cova, ennesimo tentativo per cercare i necessari finanziamenti per

l'avvio di un'opera progettata da diverso tempo. Del resto ritengo che il migliore testimone di questa volontà sia proprio questo giornale che puntualmente nel corso dei mesi ha riportato con puntualità tutte le realizzazioni in questo settore.

Riflettendo per un attimo sulla situazione economica a livello nazionale penso si possa capire quali e quante difficoltà si incontrino nell'operare oggi in un settore che diventa sempre più la vittima predestinata delle drastiche riduzioni finanziarie che vengono effettuate a tutti i livelli dello Stato, dal Governo Centrale fino

ai Comuni, passando per Regioni e U.S.S.L., in quanto appare evidente che nei momenti di acuta crisi economica tutto quanto riguarda il sociale viene considerato quasi una spesa superflua. A mio avviso quindi il riuscire a mantenere non solo lo standard dei Servizi realizzati negli ultimi anni a Vergiate ma andare a potenziare questo settore, vedi assunzione in ruolo di un operatore culturale a tempo pieno, in una realtà come quella odierna in cui solo un 30% delle spese complessive del settore vengono rimborsate da altri Enti, altro non può significare se non il credere profondamente nella giustezza di interventi nel Sociale. Per quanto riguarda infine il complesso dei rapporti tra noi e l'U.S.S.L. n. 5 a cui apparteniamo, dopo il giudizio negativo espresso all'unanimità dal Consiglio Comunale sull'operato di questo ente, che è bene non dimenticarlo è il gestore di tutta la materia sanitaria sul territorio e condiziona anche quella sociale essendo il tramite con la Regione per quanto riguarda i finanziamenti, penso sia indispensabile andare ad un pubblico confronto coi suoi Organi di Gestione all'unico scopo di confrontare le rispettive posizioni nell'interesse di tutti i cittadini.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Luigi Zarlini

Gli interventi di carattere assistenziale

Assistenza ai minori	L. 3.500.000
Assistenza agli invalidi	L. 5.000.000
Assistenza agli indigenti invalidi	L. 20.000.000
Assistenza alle persone anziane	L. 13.000.000
Interventi assistenziali vari	L. 10.000.000
Gestione consultorio famigliare	L. 3.500.000
Stipendi al personale di assistenza	L. 32.100.000
Gestione centri sociali	L. 13.000.000
Funzionamento centri ricreativi	L. 5.000.000
Spese per colonie climatiche	L. 3.000.000

LAVORI PUBBLICI

Ancora tante opere pubbliche e il compimento dei P.P.A.

Tra le spese di investimento per l'anno 1984 sono previsti alcuni interventi in cui si porta quasi a compimento il programma pluriennale di attuazione attualmente in vigore in cui è stato programmato lo sviluppo degli interventi comunali. Tra le opere principali che si intende portare avanti posso citare l'ampliamento del cimitero di Sesona, attualmente quasi completo, per una spesa di 64.000.000.

È previsto inoltre l'acquisto di alcune aree per verde pubblico tra cui l'area relativa al completamento della zona del "Bosco di Capra" e l'area di proprietà attuale del Comune di Somma, lungo la strada comunale per Cuirone, per una spesa di 150.000.000, pensiamo inoltre di procedere alla installazione dell'impianto semaforico, dopo aver finalmente ottenuto le preventive autorizzazioni dall'A.N.A.S. per una spesa prevista di 10.000.000.

Nel campo dell'urbanizzazione primaria strade e fognature, procederemo alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione per la fognatura di Vergiate, per una spesa di 640.000.000, oltre che al completamento delle reti fognarie di cui si parla già su questo giornale (via Torretta e Pioppi).

Per le strade, oltre al completamento dei lavori già in corso è prevista una spesa per ulteriori lavori di asfaltatura delle strade ancora da definirsi, di L. 150.000.000.

Tra gli altri lavori in programma prevediamo la realizzazione almeno in parte, dell'ex "Casa Cova" in cui è prevista tra l'altro la realizzazione della nuova farmacia; la spesa prevista è di 950.000.000 da finanziarsi con un mutuo.

Crediamo finalmente di poter ottenere realmente il mutuo in maniera tale che i lavori possano iniziare entro questo anno.

Per quanto riguarda le scuole, oltre alla realizzazione già in corso della scuola elementare per Cimbro e Cuirone, pensiamo di procedere all'approvazione del progetto ed eventualmente già alla realizzazione dell'ampliamento della scuola elementare di Vergiate, per ricavare una piccola palestra ed ulteriori 4 aule.

È in previsione il progetto per la sistemazione della parte superiore della Casa del Popolo, per ricavarne un piccolo centro culturale in cui sarà

inserito un piccolo teatro e dei locali per le associazioni culturali e sportive.

Questi sono alcuni degli interventi che pensiamo di realizzare anche se occorre tenere presente che siamo costretti a lavorare in maniera disgiunta, in quanto i provvedimenti del

governo in campo di finanza locale continuano ad essere sempre più ristretti e poco consoni alle prospettive di un buon funzionamento dell'Ente locale.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Orlando Balconi



La Scuola Elementare di Vergiate di cui è previsto l'ampliamento per 4 nuove aule e palestra.



Sullo sfondo il "Monte San Giacomo", di cui è prevista l'utilizzazione ecologica con sentieri attrezzati sino al "bosco di capra" e Corgeno.



Anche quest'anno è previsto il Parco Robinson estivo per minori.

PERSONALE

Per i dipendenti 1 miliardo di lire

In occasione della approvazione del bilancio comunale per il 1984 si ritiene opportuno dire qualche parola per quanto riguarda il personale del Comune di Vergiate che, come previsione di spesa, assorbe circa un quinto dell'intero stanziamento di bilancio.

I cinquanta dipendenti del Comune di Vergiate sono così distribuiti: n. 10 impiegati addetti agli Uffici del Municipio, 1 Assistente sociale ed un educatore culturale, di recente nominato; n. 5 unità addette alla Polizia Urbana, n. 8 bidelle per le Scuole Elementari, distribuite tra il capoluogo e le frazioni; n. 10 addetti all'Asilo Nido di cui n. 6 Assistenti - Educatrici, n. 1 Cuoca e 3 Inservienti; n. 6 unità addette alla nettezza urbana di cui una destinata alla Discarica Controllata; n. 2 dipendenti addetti alla manutenzione delle opere pubbliche; n. 2 ai Servizi Cimiteriali, n. 3 all'Acquedotto Comunale ed una Cuoca per la Scuola Materna di Sesona di recente passata al Comune. Inoltre; 1 addetta alla Biblioteca Civica che

non è una vera e propria dipendente comunale ma presta servizio per n. ... ore settimanali ed è retribuita con un compenso fisso forfettario. Tutto ciò comporta per il Comune, tra stipendi, contributi ed altri oneri, una spesa che supera di poco il miliardo. Tale somma pare alta, ma se si rapporta il numero dei dipendenti agli abitanti ci si rende conto che Vergiate è inferiore alla media percentuale dei Comuni limitrofi: 1 dipendente ogni 150 abitanti, mentre a Somma Lombardo il rapporto è di circa 1 dipendente ogni 130 abitanti.

L'Amministrazione Comunale è, attualmente, impegnata nell'applicazione del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti, D.P.R. 347 del 1983, e contemporaneamente a valutare l'opportunità di istituire alcuni nuovi posti nella pianta organica, il tutto con lo scopo principale di migliorare i servizi che vengono giornalmente prestati alla cittadinanza vergiatese.

L'Assessore al personale
Mario Bianchi

PUBBLICA ISTRUZIONE

Promuovere l'aggregazione e il confronto

Nella gestione dell'Assessorato Pubblica Istruzione si è mirato a conseguire due obiettivi di Politica Amministrativa e Scolastica assieme:

1°) Essere polo di aggregazione ed insieme interprete attivo e propositivo della domanda di una giunta ed equilibrata crescita.

2°) Promuovere la partecipazione, confronto con le altre istituzioni nella tradizione democratica ed operosa del Paese.

Vi sono fatti che provano questa volontà politica e questo metodo di amministrazione, di cui, alcuni possono essere quantificati in lire.

Con l'intento di perseguire il 1° obiettivo, sono stati deliberati L. 540.000.000 per la costruzione e l'acquisto dei terreni per il nuovo edificio della Scuola di Cimbro e Cuirone (già iniziata); L. 480.000.000 per l'ampliamento dell'edificio scolastico di Vergiate capoluogo (Progetto già in visione alla Giunta).

In funzione del 2° obiettivo, è l'attuazione del diritto allo studio nelle sue molteplici voci, quali:

- 1) Fornitura gratuita libri di testo scuole elementari L. 6.300.000.=
- 2) Contributi a scuole materne private L. 10.000.000.=
- 3) Trasporto scolastico L. 36.000.000.=

4) Contributi libri alunni bisognosi scuole medie L. 1.000.000.=

5) Funzionamento centri ricreativi L. 5.000.000.=

6) Colonie climatiche per giovani L. 3.000.000.=

7) Spese attività parascolastiche L. 7.500.000.=

8) Spese attività di recupero L. 3.500.000.=

Sarà affrontato il rapporto fra i vari ordini di scuola, cercando di facilitare l'inserimento del bambino dalle materne alle elementari, fino alla media e così via.

Un punto di particolare attenzione è l'inserimento in tutti gli ordini della Scuola dei ragazzi handicappati.

Si vorrebbe arrivare ad organizzare corsi di qualificazione professionale regionali, corsi di analfabetizzazione per adulti; è allo studio anche la realizzazione di una convenzione con le varie Scuole Materne private esistenti sul territorio.

Al fine di un migliore funzionamento della Scuola è auspicabile un rapporto tra la stessa ed il territorio e le sue innumerevoli attività culturali del Paese e per far sì che la Scuola si senta di tutti e non solo del sistema.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Ermanno Berrini

SEDUTE DEL 10, 24 E 27 FEBBRAIO 1984

I lavori del Consiglio Comunale

Approvazione bilancio comunale e della farmacia, nomina di alcune commissioni, accensione di mutui, acquisizione aree per scuole, nuove tariffe acqua potabile, parere sull'U.S.S.L., surroga consigliere dimissionario e la crisi Sial - Agusta alcuni dei punti trattati.

SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 1984

Alle ore 21,00 presso la sala consiliare del Comune sono presenti 19 consiglieri su 20 di cui 11 di maggioranza (10 P.C.I. - 1 P.R.I.) e gli 8 di minoranza (5 D.C. - 2 P.S.I. - 1 P.S.D.I.) (vedere elenco completo in altra parte del giornale).

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Approvato ad unanimità di voti espressi per alzata di mano.

2) Surroga consigliere dimissionario

A Vanelli Gianfranco (P.R.I.) dimissionario per motivi di lavoro subentra Tenconi Beatrice prima dei non eletti nella lista di partito alle ultime elezioni, che da subito prende parte ai lavori. I consiglieri adesso sono 20 di cui 12 di maggioranza.

3) Ratifica delibere adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale

Sono 4. Approvate all'unanimità.

4) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Il Consiglio prende atto dei 5 atti deliberativi.

5) Nomina rappresentanti del Comune in seno all'assemblea del Consorzio Intercomunale per il risanamento e la tutela del lago di Comabbio.

A scrutinio segreto vengono eletti Simonetta Ermanno (P.C.I.) voti 14 e Morchetti Giovanni (P.R.I.) voti 11.

6) Acquisizione area necessaria per la costruzione dell'edificio per le scuole elementari di Corgeno

Dopo lunghe trattative si è raggiunto l'accordo con il proprietario per la cessione bonaria di un'area con fabbricato, precedentemente occupata d'urgenza, per la somma di L. 38.000.000. Approvato all'unanimità.

7) Acquisizione area per costruzione edificio per le scuole elementari di Cimbro e Culrone

È l'ultima parte di terreno occorrente. Si tratta di un'area di 7.760 mq. per la quale viene corrisposta ai proprietari la somma di L. 29.000.000. Approvato all'unanimità.



I 20 Consiglieri Comunali

- 1) Mozzini Enrico (PCI)
- 2) Simonetta Ermanno (PCI)
- 3) Pansini Ilio (PCI)
- 4) Tamborini Renato (Ind. PCI)
- 5) Francaviglia Antonio (Ind. PCI)
- 6) Zarlino Luigi (PCI)
- 7) Balconi Orlando (PCI)
- 8) Bianchi Mario (Ind. PCI)
- 9) Cassani Mauro (PCI)
- 10) Bottinelli Guido (PCI)
- 11) Arrigucci Enzo (DC)
- 12) Folino Mario (DC)
- 13) Basso Claudio (DC)
- 14) Barassi Marino (DC)
- 15) Beia Carmen (DC)
- 16) Berrini Ermanno (PRI)
- 17) Tenconi Beatrice (PRI)
- 18) Bicelli Sandro (PSI)
- 19) Bosetti Giampiera (Ind. PSI)
- 20) Ferrari Giovanni (PSDI)



Consiglio Comunale sulla crisi del settore aeronautico: al centro l'assessore Guido Bottinelli che tiene la relazione introduttiva.

8) Perizia suppletiva e revisione prezzi a sanatoria dei lavori di sistemazione della Roggia Donda

Si tratta dei maggiori lavori eseguiti rispetto a quelli originariamente previsti per L. 76.000.000 e della revisione prezzi per L. 4.800.000. Approvato all'unanimità.

9) Accensione mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziamento perizia suppletiva lavori di sistemazione Roggia Donda

Approvato all'unanimità.

10) Nomina Commissione per il commercio fisso

Con voti favorevoli 18 e schede bianche 2 vengono eletti i 14 componenti. (Articoli in altra parte del giornale).

11) Approvazione lottizzazione d'ufficio in Corgeno PL n. 6 - 7

La progettazione a scopo residenziale riguarda un'area in via S. Rocco di mq. 27.910 e in via Rosselli di mq. 9.850 con allegato schema di convenzione da stipulare con i proprietari delle aree interessate. Approvato con voti favorevoli 15 e astenuti 5.

12) Parere sul bilancio di previsione dell'U.S.S.L. n. 5 per l'anno 1984

Con voti favorevoli n. 19 ed astenuti n. 1 viene approvato un documento fortemente critico sulla gestione, organizzazione e funzionamento dell'U.S.S.L. astenendosi dall'esprimere un parere sul bilancio visti gli insufficienti elementi di presentazione. Viene proposto altresì un Consiglio Comunale aperto con la partecipazione del Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. per discutere nel merito di questi problemi.

13) Nomina rappresentanti del Comune nel Comitato di Gestione della sezione di scuola materna statale di Sesona

A scrutinio segreto vengono eletti: Ielmini Emilio (P.C.I.) Cozzi Giampaolo (P.R.I.) e Caron Ambrogio (D.C.) (articolo in altra parte del giornale).

14) Nomina presidente del Comitato di gestione della sezione di scuola materna statale di Sesona

A scrutinio segreto, viene eletto Ielmini Emilio (P.C.I.) con voti 12.

15) Nomina rappresentanti comunali nella Commissione Biblioteca Comunale

A scrutinio segreto, potendo esprimere al massimo 2 preferenze, con voti 7, 7, 6, 6, 5, vengono eletti i 5 membri di spetanza (tra parentesi i partiti che li hanno proposti): Antoniazzi Poj Enza (PCI) Leorato Sergio (PCI) Rebecchini Erminio (PRI) Manto Angela (PSI) Sartini Luigia (PSDI). (Articolo della biblioteca a pagina 7).

16) Nuove tariffe consumo acqua potabile

Viene spiegato che si rende necessario un ritocco a causa degli alti costi di gestione dell'acquedotto Comunale che nel solo 1983 hanno prodotto un deficit di 98 milioni di lire. Approvato all'unanimità (un approfondito articolo al riguardo, dell'assessore al bilancio, verrà pubblicato sul prossimo numero del giornale).

17) Interpellanza del Consigliere Barassi Marino sull'Impianto semaforico all'incrocio della via Sempione, Dante, Treves.

È una richiesta di chiarimento in merito.

Il Sindaco assicura che per l'installazione del semaforo all'incrocio per Sesona si stanno tentando tutte le vie possibili per ottenere al più presto l'autorizzazione.

18) Presentazione relazione e schema di bilancio per l'anno 1984

Viene fatta appositamente 15 giorni prima della data prevista per l'approvazione onde consentire ai consiglieri di esaminare per tempo il bilancio comunale e quindi di formulare eventuali rilievi o proposte in merito.

SEDUTA CONSILIARE DEL 24 FEBBRAIO 1984

Sono presenti 19 consiglieri. I 12 di maggioranza (10 P.C.I. - 2 P.R.I.) e 7 di minoranza (4 D.C. - 2 P.S.I. - 1 P.S.D.I.).

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Approvato all'unanimità.

2) Ratifica delibere adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale

Si tratta della richiesta di accensione mutuo di L. 950 milioni con l'I.N.A.I.L. per il finanziamento del progetto di costruzione del centro socio sanitario previsto in Piazza Matteotti (ratificata all'unanimità) e dell'appalto stampa periodico comunale per l'anno 1984 (ratificata con 15 voti favorevoli e 4 contrari).

Il Consiglio prende atto.

3) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Sono 9. Il Consiglio prende atto.

4) Nomina della Commissione Comunale per la gestione della discarica controllata

Con diverse maggioranze vengono eletti i 5 componenti di spetanza. (Articolo in altra parte del giornale).

5) Servizi a domanda individuale - Individuazione dei servizi e dei costi relativi - Determinazione tariffe e/o contributi per l'anno 1984

È un adempimento che deve essere fatto prima dell'approvazione del bilancio. Fra i servizi pubblici comunali viene ritenuto opportuno ritoccare unicamente le rette di frequenza dell'asilo nido. Approvato all'unanimità.

6) Bilancio preventivo per l'anno 1984

Approvato con voti favorevoli 12, contrari 2 e astenuti 5. (Vedere articoli nelle due pagine centrali).

7) Bilancio preventivo dell'azienda municipalizzata "Farmacia Vergiate" per l'anno 1984

Il bilancio predisposto dalla Commissione di Amministrazione della Farmacia prevede un utile di esercizio di L. 88.265.000. Approvato all'unanimità.

8) Approvazione disciplinare d'incarico per redazione controdeduzioni

Nuova commissione per il commercio fisso

Il Consiglio Comunale ha eletto la nuova commissione per il commercio fisso. Per regolamento essa deve essere composta da rappresentanti del settore della distribuzione, degli esercenti, dei lavoratori, del sindacato.

Tale commissione esprime pareri e proposte in merito al rilascio di autorizzazioni amministrative per il commercio e su tutto quel che concerne lo sviluppo e l'adeguamento della rete commerciale del territorio.

Sono chiamati a farne parte:

- Mozzini Enrico (Presidente)
- Francaviglia Antonio
- Roggiani Giovanni
- Niego Ugo
- Caielli Lidio
- Simonetta Vittorino
- Carbone Elio
- Cassani Mauro
- Zarlino Oreste
- Gnocchi Alfio
- Caretti Alessandro
- Bottinelli Giuseppe
- Zanchin Antonio
- Basso Claudio
- Ferrari Giovanni

alle osservazioni al P.R.G.

Con voti 15 e schede bianche 4 viene incaricata l'architetto Ivana Lucchesi che ha già steso il Piano stesso.

9) Convenzione da stipulare con il Sig. Vanelli Alfio per utilizzo di area privata nella zona F "Spazio pubblico di iniziativa privata"

Si tratta dell'area comprendente il laghetto sulla strada Culrone - Varano Borghi che potrà essere utilizzata anche per uso pubblico. Approvata all'unanimità.

CONSIGLIO COMUNALE APERTO DEL 27 FEBBRAIO 1984

Aperti ad interventi anche esterni al Consiglio, è stato convocato dal Sindaco per discutere in merito alla grave crisi che investe le fabbriche aeronautiche Siai, Agusta, Caproni e che coinvolge e preoccupa tutti da vicino.

Dopo una relazione informativa dell'Assessore Bottinelli ed un ampio dibattito è stato approvato all'unanimità un documento (pubblicato in altra parte del giornale).

A cura di Fidenzio Favaro

Il nuovo Comitato di Gestione per la Materna Statale di Sesona

Il Consiglio Comunale ha eletto i suoi tre rappresentanti, tra cui il Presidente, in seno al Comitato di Gestione della scuola materna statale di Sesona. Oltre ad essi il Regolamento prevede la nomina di 2 rappresentanti designati dalle famiglie degli utenti e di un rappresentante del personale della scuola.

Sono stati quindi chiamati a farne parte:

- IELMINI EMILIO (PCI) Presidente
- COZZI GIAMPAOLO (PRI)
- CARON AMBROGIO (DC)
- STILO GIUSEPPINA (Rapp. Personale)
- PARACCHINI MILVIA (Rapp. Utenti)
- MORETTA LORENA (Rapp. Utenti)

Commissione Comunale per la gestione della discarica controllata

È stata nominata la nuova Commissione Comunale per la gestione della discarica controllata che durerà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio che l'ha eletta.

Per regolamento essa deve essere composta da un rappresentante per ogni partito politico presente nel Consiglio Comunale, dal Sindaco, dall'Ufficiale Sanitario e dal Tecnico Comunale.

Essa risulta pertanto così composta:

- Mozzini Enrico - Sindaco
- Cammarella dr. Bruno - Ufficiale Sanitario
- Magni Graziano - Tecnico Comunale
- Francaviglia Antonio (PCI)
- Barassi Marino (DC)
- Maffioli Pietro (PRI)
- Bassi Mario (PSI)
- Roncari Giordano (PSDI)

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile: Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:

Favaro Fidenzio (Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Curioni Luciano
Guglielmi Marino
Landoni Arrigo
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Tramonto Antonio
Vicari Vincenzo

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:

Coop "Il Guado"
via F.lli Rosselli 1
Castano Primo (MI)
tel. 0331/881228-881475

Chiuso in redazione il 14.3.1984.

Le lettere per poter essere pubblicate sul prossimo numero devono pervenire entro il 28.4.1984.

RINNOVATA LA COMMISSIONE DI GESTIONE

Cosa farà nel 1984 la Biblioteca Comunale?

Adesione alla Mostra "Conoscere il Parco" e al Comitato per la Pace.
In primavera una Mostra di Burattini. Verranno organizzati cicli di conferenze

In applicazione delle norme contenute nel vigente regolamento, l'Amministrazione Comunale ha provveduto recentemente al rinnovo della commissione di gestione (C.d.G.) della Biblioteca Comunale di Vergiate.

Gli 11 componenti della nuova C.d.G. sono:

- Aielli Tiziana (rappresentante degli utenti)
- Antoniazzi Poi Enza (rapp. maggioranza consiglio comunale)
- Cairati Silvio (rapp. consiglio di circolo)
- Caporusso Nicola (rapp. consiglio d'istituto)
- Fontana Cristina (rapp. degli utenti)
- Manto Angela (rapp. minoranza consiglio comunale)
- Menzago Natale Bruno (rapp. Pro Loco)

- Leorato Sergio (rapp. maggioranza consiglio comunale)
- Rebecani Erminio (rapp. maggioranza consiglio comunale)
- Sartini Luigia (rapp. minoranza consiglio comunale)
- Tamborini Renato (assessore alla cultura)

Nella 1° seduta della nuova C.d.G., il 23.2.1984, la medesima ha eletto Sergio Leorato presidente.

La seduta del 29.2.1984 ha portato ad una serie di decisioni relative ad iniziative culturali, che sono ritenute di interesse per la collettività e che vogliamo brevemente illustrarvi attraverso il periodico "Vergiate".

1) Si è deciso di aderire, in rapporto all'Amministrazione Comunale e all'assessorato alla cultura, alla **mostra itinerante "Co-**

noscere il Parco", che si è tenuta nel salone dell'asilo nido comunale tesa ad illustrare problemi, attività e programmi d'intervento del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino (Parco del Ticino). È importante dovere di ogni cittadino interessarsi alla politica di tutela dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio faunistico, boschivo, storico-monumentale del territorio.

2) Abbiamo dato piena adesione al **"Comitato per la Pace"** sorto in Vergiate per iniziativa di alcuni giovani cittadini. La tematica è di tale rilevanza da meritare l'incondizionata approvazione e la concreta collaborazione di tutti gli **"uomini di buona volontà"**. La Biblioteca Comunale intende supportare fattivamente questa iniziativa, programmando nell'anno



Mostra itinerante "Conoscere il parco". A destra il nuovo Presidente della Commissione di gestione della Biblioteca Sergio Leorato.

un ciclo di conferenze di carattere esclusivamente informativo.

3) Sarà organizzata per la prossima primavera una **"Mostra dei Burattini"**, che avrà come finalità fondamentale quella di portare piccoli e grandi a conoscenza del grosso contenuto artistico ed educativo di tale attività. È errato ritenere che il messaggio di quest'antica arte sia superato o comunque relegato al mondo delle fantasticherie infantili. In realtà le storie dei burattini sono piene d'umanità e possiedono notevole valenza sociale.

4) È stata esaminata la possibilità di programmare **cicli di conferenze** su temi d'interesse culturale, affidando lo svolgimento di tali cicli a relatori qualificati. Un primo ciclo di conferenze, programmato a breve termine in luogo e data che saranno quanto prima resi noti, affronterà il tema di scottante attualità de **"La tassazione diseguale"**. Il ciclo consisterà in un'installazione ragionata del saggio dell'aprile 1983 del Prof. Rolando Valiani, con particolare riguardo alla questione del prelievo fiscale sotto l'aspetto di chi paga e di chi "dovrebbe pagare" le tasse. Si svilupperà in due serate, relatore Erminio Rebecani.

1° serata:
a) premesse della riforma tributaria;

b) la riforma dei tributi diretti (1° parte).

2° serata:
a) la riforma dei tributi diretti (2° parte);
b) prospettive attuali della riforma tributaria.

Le conferenze saranno tenute con l'ausilio di diapositive e saranno registrate su cassetta.

5) Abbiamo deciso inoltre di mettere a disposizione degli iscritti una rassegna stampa periodica per temi di più largo e prioritario interesse ed un numero di riviste e/o periodici specializzati in diverse discipline.

Crediamo sinceramente che le iniziative sopra descritte possano incontrare il favore di tutta la popolazione e che siano da essa appoggiate mediante l'attiva partecipazione, la critica costruttiva e propositiva, l'aiuto concreto ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Auspichiamo quindi un incremento nel numero degli iscritti, giovani ed adulti (la quota è peraltro simbolica: mille lire l'anno).

La Commissione di Gestione della Biblioteca Comunale di Vergiate

Orari di apertura della Biblioteca:
dal lunedì al sabato
dalle ore 16 alle 18



Alunni delle Elementari e Medie assistono ad una dimostrazione sulle tecniche di spegnimento incendi della squadra volontari di Vergiate.

Pubblichiamo ora questo articolo che per motivi di spazio non è stato possibile pubblicare sul numero scorso

La Redazione

A DECORRERE DAL 1° GENNAIO '84

Alcune novità per le pensioni

Ci scusiamo se questo articolo esce con tanto ritardo. Da parte nostra ci era stata la preoccupazione di prepararlo per gennaio, ma non è stato pubblicato nel numero precedente. Lo ripresentiamo perché riteniamo possa essere ugualmente di utile consultazione.

① A decorrere dal 1° gennaio 1984 in alcuni casi cessa il diritto agli assegni familiari. Il diritto cessa solo ai nuclei familiari con reddito superiore a L. 28.000.000 e la sospensione sarà applicata secondo la tabella sotto riportata.

Reddito annuale	Numero persone a carico
	1 2 3 4 e oltre
Da 28.001.000 a 30.000.000	1 1 0 0
Da 30.001.000 a 32.000.000	1 2 1 0
Da 32.001.000 a 34.000.000	1 2 2 1
Da 34.000.000 in poi	1 2 3 4

Per spiegarci meglio:

Chi ha un reddito compreso tra 28.001.000 e 30.000.000 se ha una persona a carico non ha diritto agli assegni familiari; se ha due persone a carico ha diritto agli assegni familiari per una sola persona; se ha 3 - 4 e oltre persone a carico ha diritto agli assegni familiari per tutti.

Ancora, chi ha un reddito compreso tra 30.001.000 e 32.000.000, se ha una persona a carico non ha diritto agli

assegni familiari, se ha due persone a carico ha diritto agli assegni familiari per due persone; se ha 4 e oltre persone a carico ha diritto agli assegni familiari per tutti.

② Si ritiene che i nuovi importi di pensione siano ormai conosciuti a tutti; riportiamo invece i limiti di reddito che danno diritto a:

Pensione sociale - Richiedente:	L. 2.492.100
Cumulo con coniuge:	L. 7.592.600
Pensione sociale ridotta - Cumulo con coniuge	L. 10.084.700
Invalidi civili, ciechi, sordomuti	
Assoluti:	L. 10.799.950
Parziali:	L. 3.052.500
Limite mensile per assegni familiari:	
Coniuge, un solo genitore, ciascun figlio ed equiparato:	L. 450.900
Due genitori	L. 789.050
Limite annuo per l'integrazione al minimo:	L. 8.325.200
Limite annuo per diritto alla pensione invalidità:	L. 12.487.800

③ Il prepensionamento per le ditte con decreto di cui è stato prorogato a tutto il giugno 1984.

④ Per l'esenzione dal ticket occorre considerare il reddito imponibile lordo percepito nell'anno 1983. Tale reddito non deve superare L. 4.500.000 o (se riferito a nucleo familiare) L. 4.000.000 più L. 500.000 per ogni componente oltre il dichiarante; da ciascun reddito da lavoro e da pensione va detratto l'importo di L. 2.280.000.

Riportiamo uno specchietto indicativo di più facile consultazione:



Sono anche esentati: gli invalidi civili con gradi di invalidità superiore ai due terzi, gli invalidi di guerra e di servizio, i non vedenti e i sordomuti, i minorenni aventi diritto all'assegno di accompagnamento.

Infine sono esonerati i donatori di sangue o di organi, le donne in stato di gravidanza in riferimento ai farmaci e agli esami clinici connessi alla tutela della maternità.

Per eventuali ulteriori informazioni e svolgimento di pratiche relative, è possibile rivolgersi al Patronato ACLI. Contribuzione volontaria: dalla tabella in vigore dall'1.1.84 risulta che la classe minima di contribuzione è diventata la 15° con un importo settimanale di L. 23.433 (L. 304.629 al trimestre).

Carla e Anna Maria

n. componenti
il nucleo

	1	2	3	4	5	6
con 1 reddito	6.780.000	7.380.000	7.880.000	8.380.000	8.880.000	9.380.000
con 2 redditi		9.560.000	10.060.000	10.560.000	11.060.000	11.560.000
con 3 redditi			12.440.000	12.940.000	13.440.000	13.940.000
con 4 redditi				15.220.000	15.720.000	16.220.000
con 5 redditi					18.000.000	18.500.000
con 6 redditi						20.780.000

Ancora lettere dai Vergiatesi emigrati nel mondo

DALLA FRANCIA

Mi permetto di ringraziarVi sinceramente per l'interessantissima iniziativa di inviare a tutti gli emigrati Vergiatesi il giornalino della nostra città.

Questa iniziativa rappresenta per noi che viviamo così lontani dal nostro paese il modo migliore per affermare il sentimento di non aver perso il legame con le nostre radici d'origine, e di tenersi ottimamente informati di tutto ciò che succede nel nostro comune.

Di nuovo i miei più sinceri ringraziamenti ed auguri per questa gentilissima iniziativa al Sig. Sindaco e a tutta la Giunta Comunale.

Cordiali saluti

Ambrogio Ghittori
(Nantes - Francia)

DALL'ARABIA

Un grazie vivissimo all'Amministrazione Comunale per l'invio del periodico "Vergiate" ai concittadini emigrati all'estero.

Per me è stata l'ultima strenna natalizia (o della Befana?) e mi ha fatto un immenso piacere leggere le notizie di vario genere riguardanti il nostro paese.

Aspetto con impazienza il prossimo numero e invio a tutti i collaboratori e ideatori i miei saluti dall'Arabia e gli auguri di un prospero e felice 1984.

Cordialmente,

Annamaria Antoniazzi Ezmirly
Tali - Saudi Arabia



DAL BELGIO

Incominciando queste poche righe mando un **GRANDE GRAZIE**, per poter (tramite il giornale di Vergiate) vivere un po', sebbene lontano assieme a tutti i Vergiatesi. Come ho letto, noi Vergiatesi siamo abbastanza sparsi in tutto il mondo, io ora avrei un'altra iniziativa.

Se qualche Vergiatese verrà a Bruxelles e avrà delle difficoltà (sia per la lingua, hotel, ristorante ecc...) può sempre contattarmi e sarò ben lieto di poter aiutare (sempre che però il mio lavoro permetta).

Il mio numero di telefono privato è 02/2170024, lavoro 02/5136749.

Spero che questa piccola iniziativa verrà sparsa anche da altri Vergiatesi in tutto il mondo dove risiedono.

Termino mandando un caloroso saluto al sig. Sindaco, Giunta Comunale e a tutti i Vergiatesi di Vergiate o all'estero.

Dario Altissimo
11 Quol du Botelofe BT 93
1000 Bruxelles (Belgio)

DALLA SVIZZERA

Sarebbe ingiusto non rivolgere un plauso ed un ringraziamento ai promotori della lodevole iniziativa di inviare agli emigrati il periodico "Vergiate".

Forse è sentimentalismo, ma soltanto coloro che vivono al di là dei confini sanno veramente apprezzare e dare un giusto valore affettivo a gesti come questi.

L'emigrato non spezza mai i legami con la sua terra, anzi li rafforza sempre più perché i ricordi affiorano prepotentemente, e sono ricordi certo non sempre belli è vero, ma ci sono anche quelli belli, quelli che hanno segnato il decorso della nostra vita, della nostra gioventù, i nostri sogni.

Sovente, direi ogni giorno, nelle nostre famiglie ci si trova a parlare del nostro paese, dei conoscenti, delle persone amiche, e purtroppo anche di quelle che ci hanno lasciato per passare ad altra vita, ma si parla anche di cose pubbliche, di realizzazioni che sono state fatte, e sono tante, ma anche di quelle che vorremmo vedere realizzate, e non sono poche.

Noi proviamo una grande gioia nel vedere i progressi della nostra comunità, e lasciatemelo dire, il "Periodico Vergiate" è una prova tangente delle autorità di voler informare e rendere partecipe la popolazione alla vita comunitaria perché così vuole la vera democrazia.

Rinnovando i miei ringraziamenti porgo al Signor Sindaco ed alla Giunta Municipale i miei ossequi.

Giuseppe Margnini
7013 Domat/Ems (Svizzera)

UNA LETTERA DALLA SOCIETÀ' DISTRIBUTRICE

Chiarimenti sul prezzo del gas metano

Spett. Amministrazione Comunale,

In riferimento all'istanza inoltrata il 7.3.84 da alcuni cittadini residenti nel Vs. Comune in merito al prezzo di fornitura gas-naturale, ci preghiamo comunicarVi quanto segue.

I prezzi di fornitura del gas-naturale sono stati determinati utilizzando il Provvedimento C.I.P. n. 17/83, previo controllo del C.P.P. di Varese. Detti prezzi sono per il Vs. Comune, come per il limitrofo Comune di Mornago, più elevati che non per gli altri impianti costruiti prima del Vs. in quanto trattasi di esercizio in avviamento, per il quale il sopracitato Provvedimento C.I.P. prevede delle tariffe di vendita del gas più alte, per far fronte ai maggiori costi di costruzione e di gestione che inevitabilmente si hanno per i nuovi impianti, a fronte di ridotti volumi di gas venduto rispetto agli impianti già a regime.

È questa una situazione transitoria che cesserà in occasione della revisione del Provvedimento C.I.P. n. 17/83, che dovrebbe verificarsi nel mese di Luglio p.v. - In tale occasione per il Vs. esercizio cesserà il periodo di avviamento e quindi rientrerete nella generalità dei casi.

Non corrisponde invece a verità che gli utenti del Vs. Comune paghino una quota fissa maggiore di quella praticata negli altri Comuni di tutta Italia. Infatti il valore

della quota fissa, pari a 2.300 L/mese per gli utenti con contatori da 10 a 20 fiamme ed a 170 L/mese per fiamme da contatore installato per tutte le altre utenze, è fissato al punto 3 del Provvedimento C.I.P. n. 17/83 del 30.6.1983, pubblicato sulla G.U. n. 180 del 2.7.1983 ed è uguale per tutti gli esercizi.

In merito alla qualità del prodotto erogato, questa Società ha sempre distribuito gas-naturale tal quale ci è stato fornito dalla SNAM S.p.A. a mezzo della rete dei Metanodotti Nazionali. È comunque facoltà di Codesta Spett.le Amministrazione, a norma dell'art. 4 della Convenzione vigente, effettuare il controllo delle caratteristiche fisiche-merceologiche del gas da noi distribuito.

Vi saremo grati provvedeste, nel caso non lo abbiate ancora fatto, a far eseguire, a ns. completa insaputa, detti controlli, rinunciando noi ora per allora al diritto del contraddittorio pur riconoscendoci dall'art. 6 della Convenzione.

In tal modo si porrebbe fine ad ogni assurda ed ingiusta illazione da parte di chiunque. Una breve osservazione merita la convenienza economica dell'impiego del gas-naturale in sostituzione del gasolio, quale combustibile per uso riscaldamento. Il prezzo di fornitura del gas agli utenti del Vs. Comune è mediamente pari a 514 L/mc, compreso l'incidenza media della quota fissa, imposta

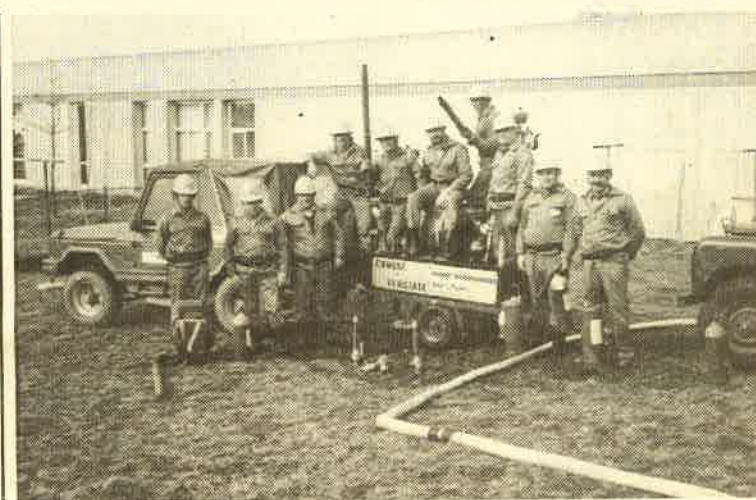
di consumo e IVA 8%. L'attuale prezzo di fornitura del gasolio per la Provincia di Varese è di 619 L/l. Poiché un metro cubo di gas-naturale, in termini calorici, corrisponde, chechè se ne dica, ad un litro di gasolio (in merito siamo disponibili in ogni momento a qualsiasi prova di confronto), chi impiega il gas-metano anziché il gasolio ha un risparmio unitario di 105 L. Essendo il consumo annuo di gas per uso riscaldamento mediamente pari a circa 2.500 mc/a, si ha un risparmio annuo di circa L. 262.500. A detto vantaggio occorre poi aggiungere il risparmio che l'utente ha con l'impiego del gas metano anziché del G.P.L. in bombole per uso domestico (cottura cibi) ed in sostituzione dell'energia elettrica o del G.P.L. per la produzione di acqua calda per usi igienico-sanitari. A questi vantaggi di tipo economico se ne devono aggiungere altri di tipo logistico quali la comodità e la pulizia nell'uso del gas-metano, l'eliminazione di stoccaggi di combustibile, il pagamento del prodotto a consumo avvenuto, **certezza della qualità del prodotto acquistato.**

Dalle considerazioni sopra esposte, impossibili da confutare, si evince che i cittadini che hanno optato per l'impiego del gas metano hanno comunque fatto una scelta conveniente sotto tutti i profili, nonostante il prezzo attuale di fornitura sia, per le motivazioni già illustrate, più alto che per gli esercizi già a regime.

Detta convenienza aumenterà in futuro allorché finirà il periodo di avviamento e la convenienza dell'impiego del gas-metano, al posto dei prodotti alternativi, risulterà ancora più evidente e consistente.

Nella speranza di essere stati esaurienti e sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che riterrete opportuno richiederci cogliamo l'occasione per porgerci i più distinti saluti.

Metanifera Sommese S.p.A.
Il Consigliere Procuratore
dr. ing. Primino Marcotti



La squadra volontari antincendio

Una mostra per conoscere il Parco

Serie di iniziative pubbliche sulla salvaguardia del territorio

Organizzata dal Comune di Vergiate dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca Comunale si è svolta nel periodo 26 Febbraio - 11 Marzo la mostra "Conoscere il Parco del Ticino".

La rassegna, allestita nei locali della biblioteca comunale, con apertura al mattino per le visite guidate degli alunni delle scuole, trattava i problemi, le attività ed i programmi di intervento del Consorzio del parco lombardo della Valle del Ticino.

Il 10 Marzo un programma specifico per le scuole illustrava con una dimostrazione le tecniche di intervento negli incendi boschivi da parte della squadra di volontari per la protezione del Parco del Ticino di Vergiate.

Martedì 9 marzo è stata tenuta un'assemblea pubblica sul tema "Politica di gestione ambientale e salvaguardia del patrimonio faunistico, boschivo, storico, monumentale del territorio".

Visto il largo consenso riscontrato, l'Amministrazione Comunale ha deliberato per la pubblicazione di un libro dedicato alle Scuole "Vegetazione e Flora nel Comune di Vergiate" di Luciano Rainoldi per meglio far conoscere, rispettare e quindi amare le piante, i fiori, le erbe ed i funghi che vivono nei nostri boschi.

L'Assessore alla Cultura
Renato Tamborini

Dati statistici sul civico gasdotto

— Rete posata al 31/12/1983: Media Pressione m. 9.140
Bassa Pressione 45.350

Totale m. 54.490

— numero di allacciamenti eseguiti al 31/12/1983: 2.000 circa
— numero utenti funzionanti al 31/12/1983: 1.636
— volume di gas venduto nell'anno 1983: mc. 4.406.419
— prezzo medio di vendita del gas all'utente nel 1983: 359,316
— Consumo medio per utente nell'anno 1983: 2.693 mc/a x ut.
— Potere calorifico superiore medio del gas distribuito nel 1983: 9.103 Kcal/mc

Metanifera Sommese S.p.A.

Entro il 31 maggio la Dichiarazione dei Redditi

Entro il 31 maggio 1984 i contribuenti che possiedono redditi propri, dovranno provvedere alla compilazione della dichiarazione dei redditi conseguiti nell'anno 1983.

La distribuzione dei modelli 740, 770, 750, 760, viene effettuata dal Comune di Vergiate ed è completamente gratuita.

I contribuenti aventi il domicilio fiscale in questo Comune, potranno presentare le dichiarazioni dei redditi per l'anno 1983, mod. 101, mod. 740, mod. 750, mod. 760, mod. 770 presso l'Ufficio di Polizia urbana.

Oppure potranno spedire le stesse, a mezzo posta, con raccomandata semplice, all'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI GALLARATE.